

“”

Io le voglio un gran bene a quella città di Catanzaro, e piacevolmente mi ricordo sempre di tante persone che vi ho conosciute piene di cuore e di cortesia, ingegnose, amabili, ospitali

Luigi Settembrini - scrittore e patriota italiano (1813-1876)

“”

Qui mi sento bene, anzi molto bene, perché è qui che è più bello vivere [...]. Nella mia geografia ancora sta scritto che tra Catanzaro e il mare si trovano i Giardini delle Esperidi

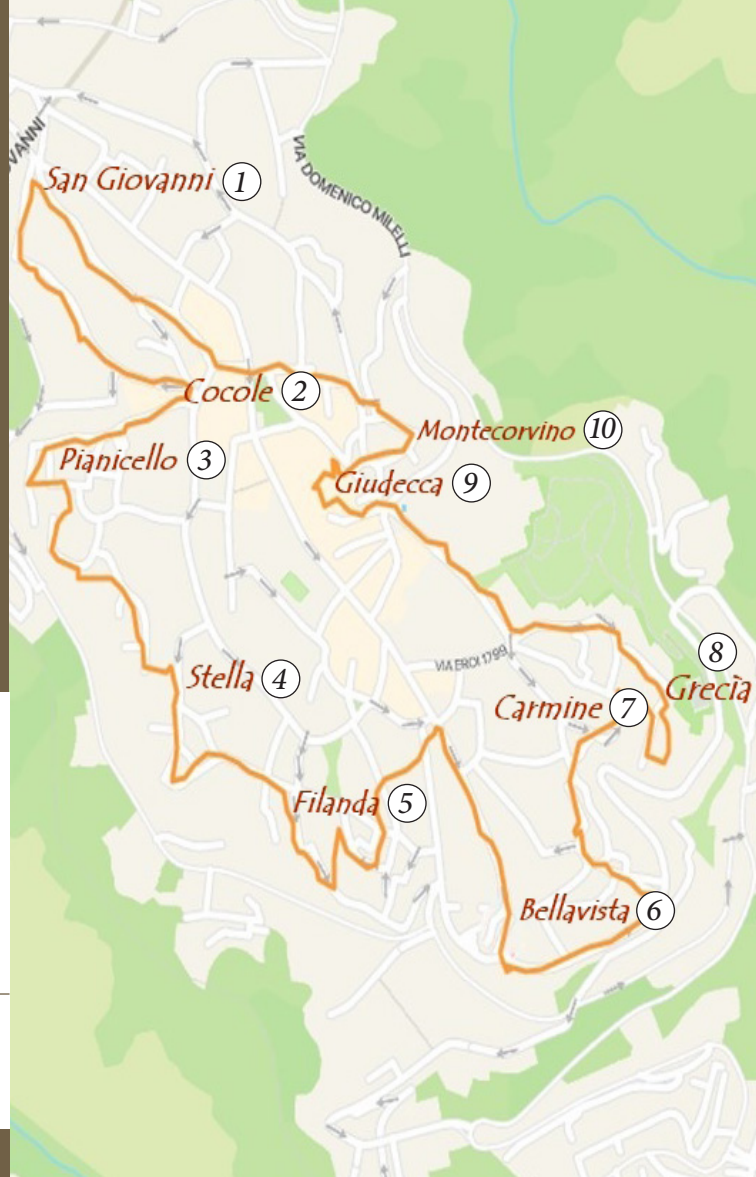
George Gissing - scrittore inglese (1857-1903)

Il Percorso dei Vicoli è un progetto ideato e realizzato dalla ODV Cara Catanzaro con la collaborazione della sezione catanzarese del Club Alpino Italiano. Nessun contributo pubblico è stato richiesto e utilizzato. Si ringraziano il Comune di Catanzaro per il patrocinio gratuito; la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le autorizzazioni concesse. Si ringraziano inoltre tutti coloro che hanno entusiasticamente offerto il proprio contributo.

Catanzaro, novembre 2022



Progettazione e realizzazione grafica: Antonio Pileggi
Mappatura percorso e scheda tecnica: Marco Garcea
Traduzione testi: Maria Grazia Pileggi
Stampa e installazione: Ad Service snc



PERCORSO DEI VICOLI

THE ALLEYS ITINERARY

SI RINGRAZIA PER IL GENEROSO CONTRIBUTO



Information and communication technology

SCHEDA TECNICA

Lunghezza percorso: 4,2 km

Altitudine minima: 281 m

Altitudine massima: 329 m

Dislivello in salita: 122 m

Dislivello in discesa: 122 m



SEZIONE DI CATANZARO



ODV
Catanzaro

1. **SAN GIOVANNI** - Il Percorso dei vicoli inizia da Piazza Garibaldi incorniciata dalla prestante Chiesa SS Giovanni Battista ed Evangelista e dal Complesso Monumentale con annesso Terrazzo panoramico. Il cammino prosegue verso Case Arse, così denominata per l'incendio della fine del 1461, provocato dal feudatario Conte Centelles per respingere l'assedio dei catanzaresi. Imboccando uno stretto vicolo si accede a Largo Prigioni. Tornando su via Case Arse si procede per rione Sant'Angelo teatro, anticamente, di scambi commerciali e di produzione di tessuti.

2. **COCOLE** - Lasciandosi alle spalle Largo Sant'Angelo, dalle vie Marincola Politi e Scalfaro, si arriva a Piazza Larussa, detta "Coculi", così denominata per la forma dei bozzoli dei bachi da seta.

3. **PIANICELLO** - Imboccando via Burza verso via Cefaly, la strada conduce al quartiere Pianicello dove, nella piazzetta si possono ammirare Palazzo Ricca, del 1500, la cui facciata è arricchita da due portali identici e la casa natale del commediografo, Nino Gemelli. Lasciata la piazzetta, seguendo il percorso verso Vico Santa Maria di Mezzogiorno, si arriva alla graziosa Chiesa la cui facciata conserva un affresco della Madonna opera del noto pittore Giocchino Lamanna.

4. **STELLA** - Tornando indietro verso via De Jessi, la via degli innamorati, si entra nel quartiere Stella che ospitava l'ex Orfanotrofo e l'adiacente Chiesa e attualmente ospita il Conservatorio Musicale.

5. **FILANDA** - Continuando verso sud, la via conduce alla Filanda, nota un tempo perché sede dei laboratori dei tessitori della seta e per la coltivazione del gelso.

6. **BELLAVISTA** - Attraversando tutta la Filanda, si percorre la discesa del Carbone dove si trova l'edicola votiva dedicata alla Madonna del Carbone. Salendo si raggiunge Via Gradoni. Questa via, tutta in salita, termina presso la Chiesa di San Rocco. Da qui si imbocca Piazza Roma che porta alla passeggiata panoramica della città, denominata Bellavista. In questa zona si dipana un intreccio di vicoli dai quali si arriva alla piazzetta Santa Barbara da dove si può raggiungere, il quartiere Vallotta.

7. **CARMINE** - Si arriva in via dei Carbonai, un tempo nota per lo smercio di carbone, da qui continuando verso la Chiesa del Carmine, dove si può visitare il pregevole Oratorio ligneo, ci si addenta nel rione Grecia.

8. **GRECIA** - Il rione Grecia è il più antico quartiere perché rappresenta il primo insediamento abitativo della città. Il rione si presenta come un piccolo paese, ricco di vicoli la cui toponomastica richiama la gloriosa arte della seta.

Percorrendo la strada che dal Carmine porta al Municipio, sulla sinistra si arriva nei pressi dell'edificio che ospita l'Accademia di Belle Arti che fu sede dell'Educandato.

9. **GIUDECCA** - Arrivati a Palazzo De Nobili si prosegue su via Jannoni dove si apre l'imponente Teatro Politeama opera dell'architetto Paolo Portoghesi. Di fronte sorge il quartiere ebraico dei tintori, la Giudecca, e qui si può ammirare il bellissimo Palazzo Fazzari.

10. **MONTECORVINO** - Rientrando su salita Jannoni, subito a destra si imbocca il vicolo di Montecorvino dove è ubicata l'omonima chiesetta dedicata alla Madonna bambina. Proseguendo per via Sensales si prende la scalinata che porta su Corso Mazzini.

SAN GIOVANNI - Arrivati sul Corso, percorso largo Serravalle, si attraversa corso Mazzini e da qui per via Alberghi e via Assanti si giunge a via De Grazia dove si può ammirare la chiesetta di Sant'Omobono dell'XI - XII secolo, la più antica della città, che rispecchia la sua struttura medievale. Il tracciato termina quindi da dove era iniziato, dopo aver percorso circa quattro chilometri nell'affascinante storia medievale della città.

1. **SAN GIOVANNI** - The tour of the alleys starts from Piazza Garibaldi, framed by the elegant Church of Saints Giovanni Battista and Evangelista and the Monumental Complex and adjoint panoramic terrace. The tour continues towards Case Arse, named after the fire at the end of 1461, caused by the feudal lord Count Centelles to repel the siege of Catanzaro inhabitants. Taking a narrow alley we proceed to Largo Prigioni. Going back to via Case Arse, we continue through Sant'Angelo's district, which was, in ancient times, the site of workshops for the weaving of silk and raising of silkworms.

2. **COCOLE** - Leaving Largo Sant'Angelo behind, from Via Marincola Politi and Via Scalfaro, we arrive at Piazza Larussa, known as "Coculi", named after the shape of the silkworm cocoons.

3. **PIANICELLO** - Taking via Burza towards via Cefaly, the road leads to the Pianicello district where, in the square, we can admire Palazzo Ricca, from the 1500s, the birthplace of the playwright, Nino Gemelli, whose facade is enriched by two identical portals. Leaving the square, following the path towards Vico Santa Maria di Mezzogiorno, we reach the pretty church whose facade features a fresco of the Madonna by the well-known painter Giocchino Lamanna.

4. **STELLA** - Going back towards via De Jessi, nicknamed the street of lovers, we enter the Stella district, which housed the former orphanage and the adjacent church and currently houses the Conservatory of Music.

5. **FILANDA** - Continuing South, the road leads to the Filanda, once known as the site of the silk weavers' workshops and for the cultivation of mulberry trees.

6. **BELLAVISTA** - Crossing the whole Filanda, the path descends Carbone, where there is the votive shrine dedicated to the Madonna del Carbone. Walking up the road again, we reach Via Gradoni. This road, all uphill, ends at the Church of San Rocco. From here, take Piazza Roma, which leads to the panoramic promenade of the town, appropriately called Bellavista. In this area, a network of alleys unfolds leading to Santa Barbara square and the Vallotta district.

7. **CARMINE** - Once arrived in via dei Carbonai, previously known for the trade of coal, we continue towards the Church of the Carmine, where it is possible to visit the valuable wooden Oratory. Afterwards, we enter the Grecia district.

8. **GRECIA** - The Grecia district is the location of the first residential settlement of the town. The district looks like a small town, full of alleys whose toponymy recalls the glorious art of silk.

Going along the road that leads from the Carmine to the Town Hall, on the left we approach the building that houses the Academy of Fine Arts, which was the seat of the Educandato.

9. **GIUDECCA** - Arrived at Palazzo De Nobili, we continue in via Jannoni, dominated by the imposing Teatro Politeama, designed by the architect Paolo Portoghesi. Opposite to it, stands the Jewish dyers' quarter, the Giudecca, and here we can admire the beautiful Palazzo Fazzari.

10. **MONTECORVINO** - Returning on the Jannoni uphill road, we immediately turn right into the alley of Montecorvino, where the homonymous church dedicated to the child Madonna is located. Continuing along via Sensales, we take the stairway that leads to Corso Mazzini.

SAN GIOVANNI - Once arrived in the Corso, after Serravalle square, we continue along Corso Mazzini and from here we take via Alberghi and via Assanti to via De Grazia, where we can admire the 11th - 12th century church of Sant'Omobono, the oldest in the town, which reflects the medieval history of the town. Finally, the tour ends where it started, after traveling about four kilometers through the fascinating medieval history of the city.

Il percorso dei vicoli del centro storico di Catanzaro: il titolo potrebbe far pensare a un trekking urbano, a un itinerario turistico. Sicuramente è tutto questo, ma sarebbe troppo semplicistico e riduttivo. Il percorso dei vicoli è soprattutto un viaggio nel medio evo. E sì, perché il centro storico di Catanzaro è di origini medioevali, e probabilmente questo aspetto non è mai stato messo sufficientemente in risalto. Chilometri e chilometri di stradine, di casette e palazzi di ogni dimensione, dalle più popolari (i "bassi") ai nobili edifici sedi di vecchi conventi o dimore delle famiglie più in vista della città. Un centro storico in parte colpevolmente "contaminato", soprattutto negli anni '60/'70, da orribili palazzoni in cemento armato. Ma un centro storico che riesce a mantenere praticamente inalterato un fascino ineguagliabile e immortale. E così passeggiare tra i vecchi rioni della Grecia, del Carmine, della Vallotta, del Pianicello, delle Cocole, della Filanda, del Carbone, di Sant'Angelo ecc., consente ai visitatori di immergersi nella storia più autentica della città, avendo la sensazione, specie in orari serali quando l'atmosfera si fa più ovattata, di sentire ancora il profumo del tufo, l'acre odore di bruciato del quartiere Case Arse, il rumore dei vecchi telai dai quali le sapienti maestranze catanzaresi "sfornavano" vere e proprie opere d'arte che venivano richieste da tutta Europa. Il percorso che Cara Catanzaro ODV e la sezione catanzarese del Club Alpino Italiano offrono a turisti e cittadini, si snoda per circa quattro chilometri, ed è stato volutamente pensato per condurre i fruitori proprio nei posti più nascosti della città storica. Si parte dal San Giovanni per tornare al San Giovanni, ma si può iniziare da qualsiasi posto per il quale passa, perché è un percorso ad anello e riporta da dove si è partiti. Buon cammino allora, e viva Catanzaro e il suo meraviglioso centro storico.

Claudio Pileggi

A JOURNEY INTO THE MIDDLE AGES

A tour in the alleys of the historical centre of Catanzaro: the title could suggest an urban trekking, a tourist tour. Surely, it is all of that, but it would be too simplistic and limited. The tour of the alleys is above all a trip to the Middle Ages because the historical center of Catanzaro has medieval origins, and probably this aspect has never been sufficiently highlighted. Miles and miles of narrow streets, houses, and palaces of all sizes, from the most popular (the "bassi") to the palaces of the nobility, which served as old convents or residences of the most important families of the town. Catanzaro's historical center is partly wrongfully "contaminated", especially in the 60s/70s, by horrible buildings in reinforced concrete. However, Catanzaro's historical center manages to maintain virtually unaltered its incomparable and immortal charm. And so, walking through the old districts of Grecia, Carmine, Vallotta, Pianicello, Cocole, Filanda, Carbone, Sant'Angelo etc., allows visitors to immerse themselves in the most authentic history of the town, almost leaving the sensation, especially in the evening, when the atmosphere becomes more muffled, you could still smell the scent of tuff, the sour burning smell of the neighborhood Case Acre, and hear the noise of the old looms with which the skilled workers of Catanzaro "churned out" real masterpieces desired all over Europe.

The tour that Cara Catanzaro ODV and the Catanzaro section of the Italian Alpine Club offers to tourists and residents, it is four-kilometer long, and it was deliberately designed to lead people to the most hidden spots of the historical town. It starts from San Giovanni and ends in San Giovanni, but you can start from any place on its itinerary, because it is a circular route and takes you back to where you started.

Have a good journey then, and long live Catanzaro and its wonderful old town.